



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1991**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Nomina componenti del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo.

Il giorno **18 Novembre 2014** ad ore **16:55** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assenti:

DONATA BORGONOVO RE

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* inizia un profondo processo di trasformazione dei rapporti tra la Provincia Autonoma di Trento (di seguito Provincia) e l'Università degli Studi di Trento (di seguito Università), ridefinendo l'ordinamento finanziario della Provincia autonoma di Trento. In particolare, l'art. 2, comma 122, delega alla Provincia l'esercizio delle funzioni relative all'Università degli Studi di Trento, compreso il relativo finanziamento, mentre il successivo comma 125 subordina l'esercizio delle funzioni delegate all'emanazione delle norme di attuazione, ferma restando l'assunzione degli oneri a carico della Provincia, a far data dall'1 gennaio 2010.

La norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*), specifica i contenuti della delega di funzioni amministrative e legislative statali in materia di Università alla Provincia, definisce le specifiche norme relative all'Università, con particolare riferimento ai contenuti dello statuto, e determina le modalità per assicurare la piena integrazione e partecipazione dell'Università al sistema delle Università italiane e dell'ambito europeo ed internazionale.

Con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012, a seguito dell'espressione del parere positivo da parte della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 784 del 20 aprile 2012) è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università, con i contenuti e secondo le modalità individuate dall'articolo 3 e 4 del D.Lgs 142/2011. Lo Statuto è entrato in vigore l'8 maggio 2012.

L'articolo 8 dello Statuto, prevede che il Consiglio d'amministrazione dell'Università sia nominato dalla Provincia, con la seguente composizione:

- a) il Rettore e il presidente del Consiglio degli studenti, quali componenti di diritto;
- b) tre componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine a consigliere (di seguito anche Comitato) in ordine al possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti al comma 3 del medesimo articolo;
- c) tre componenti scelti dal Comitato che li individua, accertato il possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo e valutando il grado di rispondenza del profilo rispetto all'incarico da ricoprire, all'interno di una rosa di nominativi indicata dal Senato accademico in numero pari al doppio dei componenti da designare;
- d) un componente scelto dal Ministero competente, previo parere vincolato del Comitato, in ordine al possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo.

Lo Statuto prevede, altresì, che il mandato dei componenti non di diritto dura sei anni e non è rinnovabile. I tre membri scelti dalla Provincia e i tre membri scelti dal Comitato per le nomine all'interno della rosa dei candidati proposti dal Senato accademico devono avere scadenze sfalsate in modo da rinnovare contemporaneamente la carica di due membri ogni due anni.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1003 di data 18 maggio 2012 è stato nominato il Comitato per le nomine a consigliere secondo le modalità previste dall'articolo 9 dello Statuto dell'Università.

Con deliberazione n. 1644 del 27 luglio 2012 la Giunta provinciale ha nominato il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento ai sensi di quanto previsto dallo Statuto dell'Ateneo.

In data 26 luglio 2014 sono giunti a scadenza due componenti del Consiglio di amministrazione, ing. Sonia Bonfiglioli e prof. Gianni Toniolo, rappresentanti rispettivamente della Provincia autonoma di Trento e dell'Ateneo, determinando la necessità di dare avvio alle procedure per l'individuazione dei nuovi consiglieri.

In data 20 giugno 2014 la dott.a Nathalie Tocci ha presentato le proprie dimissioni (nota di data 20 giugno 2014 assunta al prot. n. 335967 di medesima data), determinando la necessità di dare avvio alle procedure per l'individuazione di un nuovo consigliere per la parte residua del suo mandato (fino al 26 luglio 2016).

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1359 di data 04 agosto 2014 la Giunta provinciale ha nominato il prof. Franco Mastragostino quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Università, individuato dal Comitato per le nomine a consigliere tra i nominativi designati dal Senato accademico, per un periodo di 6 anni a decorrere dal 04 agosto 2014.

Per i due rappresentanti della Provincia sono state esperite le procedure previste dall'art. 3 della legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 in materia di nomine e designazioni della Provincia. La competente Commissione del Consiglio provinciale ha espresso nella seduta dell'8 luglio 2014 il proprio parere sulle domande di candidatura presentate per la sostituzione dell'ing. Sonia Bonfiglioli e, nella seduta del 4 novembre 2014, il proprio parere sulle domande di candidatura presentate per la sostituzione della dott.a Nathalie Tocci.

Le candidature sono state quindi sottoposte al Comitato per le nomine a consigliere il quale, come risulta dal verbale di data 06 novembre 2014, ha espresso il proprio parere vincolante in ordine al possesso dei requisiti previsti al comma 3 dell'articolo 8 dello Statuto dell'Università.

Considerato il parere del Comitato per le nomine a consigliere e i curricula dei candidati idonei, si propone di nominare quali componenti del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento scelti dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo:

- la dott.a Giovanna Malagnino, per un periodo di 6 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;
- il dott. Giulio Bonazzi, per il periodo residuo del mandato del consigliere dimissionario e quindi fino al 26 luglio 2016.

Visto, con riferimento al Consiglio di amministrazione, il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" ed in particolare l'art. 20 dello stesso, il quale prevede che all'atto del conferimento

dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità previste nel decreto stesso; visto, altresì, lo Statuto dell'Ateneo approvato con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012, che disciplina i casi di incompatibilità e di conflitto di interessi ai sensi del Codice etico, si ritiene di subordinare l'efficacia degli incarichi relativi alla nomina in seno al Consiglio di amministrazione in esame alla presentazione delle sopra citate dichiarazioni.

Si fa presente, inoltre, che recentemente la prof. De Pretis, Rettrice dell'Università degli studi di Trento e membro di diritto del Consiglio di amministrazione, ha lasciato l'incarico di Rettrice per assumere l'incarico di giudice della Corte costituzionale. L'Ateneo ha avviato l'iter per la nomina del nuovo Rettore, con la costituzione del Comitato per le candidature, che si concluderà con le elezioni del nuovo Rettore presumibilmente nei primi mesi del 2015. Fino a nuova nomina, esercita le funzioni di prorettore vicario, il prof. Aronne Armanini. In tale veste è membro di diritto del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* e, in particolare, l'art. 2, comma 122 e 125 (delega delle funzioni statali in materia di università alla Provincia autonoma di Trento);
- visto il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 recante *Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*;
- visto lo Statuto dell'Università emanato con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di nominare, a decorrere dalla data del presente provvedimento e per le motivazioni esposte in premessa, la dott.a Giovanna Malagnino nata a Cagliari il 4 agosto 1968, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento scelto dalla Provincia autonoma di Trento, per un periodo di sei anni, senza possibilità di rinnovo;
2. di nominare, a decorrere dalla data del presente provvedimento e per le motivazioni esposte in premessa, il dott. Giulio Bonazzi nato a Verona il 26 luglio 1963, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento scelto dalla Provincia autonoma di Trento, per il periodo

residuo di durata del mandato del consigliere dimissionario e quindi fino al 26 luglio 2016, senza possibilità di rinnovo;

3. di subordinare l'efficacia degli incarichi di cui al punto 1. e 2. alla presentazione della dichiarazione di insussistenza di cause sia di inconfiribilità di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* sia di incompatibilità e conflitto di interesse di cui all'articolo 19 e 20 dello Statuto dell'Università degli studi di Trento approvato con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012;
4. di prendere atto che il prof. Aronne Armanini è membro di diritto del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento nelle sue funzioni di prorettore vicario, fino a nomina del nuovo Rettore dell'Ateneo;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio provinciale.

ROV